

ALLEGATO A

MISURA: “RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI – 2025”

TITOLO MISURA	MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI - 2025 -
FINALITÀ	<p>La Misura intende agevolare e sostenere il rafforzamento delle Filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PMI.</p> <p>Nello specifico, la Misura riguarda l'innovazione, il miglioramento tecnologico e il rafforzamento competitivo delle Filiere e degli ecosistemi industriali, nonché il sostegno alla costituzione e allo sviluppo di nuove Filiere attraverso la realizzazione di Progetti di Filiera che possono riguardare le seguenti tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. Attività di Sviluppo Aziendale definite come attività finalizzate: <ul style="list-style-type: none"> 1. al rafforzamento competitivo delle Filiere e degli ecosistemi industriali; 2. alla costituzione e sviluppo di nuove Filiere; 3. alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera ed all'economia circolare; 4. all'innovazione, al miglioramento tecnologico e/o alla digitalizzazione delle Filiere. ii. Attività di Sviluppo Sperimentale secondo la definizione prevista all'art. 2 punto 86 del GBER afferenti ad una delle 92 priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027.
PRS-S DI LEGISLATURA	<p>Pilastro n. 4 Lombardia terra di imprese e di lavoro – obiettivo strategico 4.1.7 Favorire l'innovazione e la competitività delle Filiere e degli ecosistemi.</p> <p>Pilastro n. 3 Lombardia terra di conoscenza – obiettivo strategico 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria è a valere sulle risorse del PR FESR Lombardia 2021-2027, in particolare sulle Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” per 28.414.148,95 di euro comprensiva dei costi di gestione; – 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” per 4 milioni di euro. <p>Potranno anche aggiungersi alla dotazione finanziaria, con apposita Deliberazione, ulteriori risorse comunitarie, statali e regionali destinate alle Filiere.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia
SOGGETTO GESTORE / ORGANISMO INTERMEDIO	<p>Finlombarda S.p.A.:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Soggetto Gestore per l'Azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese”; – Organismo Intermedio per l'Azione 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione”;

<p>REGIME DI AIUTO</p>	<p>L'aiuto derivante dell'Agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea).</p> <p>Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento, nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento.</p> <p>AGEVOLAZIONE SU ATTIVITA' INERENTI ALLO SVILUPPO AZIENDALE</p> <p>Per le PMI: l'Agevolazione è concessa ed erogata nel rispetto del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito "Regolamento GBER") che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e in particolare nel rispetto degli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e degli articoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Articolo 17 - Aiuti agli investimenti a favore delle PMI; - Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza; - Articolo 41- Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento. <p>Le spese inquadrate nell'art. 17 del Regolamento GBER devono consistere in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento e/o all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente e/o alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in tale stabilimento o in un cambiamento sostanziale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti o della fornitura complessiva del servizio o dei servizi interessati dall'investimento nello stabilimento. Il mero investimento di sostituzione non costituisce un investimento ammissibile.</p> <p>Qualora non fosse possibile l'inquadramento nell'art. 17 del Regolamento GBER ovvero qualora l'applicazione di tale articolo determini un importo inferiore dell'Agevolazione a titolo di contributo, l'Agevolazione relativa alle spese imputate all'art. 17 GBER potrà essere concessa nel rispetto del Regolamento n. 2831/2023 e s.m.i. (di seguito "Regolamento de minimis" o "de minimis") relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione).</p> <p>Per le MidCap¹ l'Agevolazione è concessa ed erogata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel rispetto del Regolamento GBER in particolare degli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e dell'Articolo 41 - Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento;
-------------------------------	--

¹ Mid-Cap (o Imprese a media capitalizzazione, incluse le piccole imprese a media capitalizzazione): si intendono le imprese, che non rientrano tra le PMI e che presentano un organico fino a un massimo di 3.000 dipendenti, secondo la definizione di cui al Regolamento (UE) n. 1017/2015 del 25 giugno 2015, art. 2, punti 6 e 7.

- **nel rispetto del Regolamento de minimis** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese qualora non fosse possibile l'inquadramento nel Regolamento GBER e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione).

Di seguito la tabella con le intensità massime di aiuto tenendo conto che l'intensità complessiva dell'aiuto percepito è pari alla sommatoria dell'aiuto percepito in forma di finanziamento a tasso agevolato, espresso in ESL (Equivalente Sovvenzione Lordo) e dell'aiuto percepito in forma di contributo a fondo perduto.

	Attività di Sviluppo Aziendale			
	PMI - Micro e Piccola impresa	PMI - Media Impresa	MidCap	Grande Impresa
REGIME D'AIUTO	% ESL FINANZIAMENTO + % CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO			
Regolamento de minimis	20% Fino ad un massimo di euro 300.000,00	20% Fino ad un massimo di euro 300.000,00	20% Fino ad un massimo di euro 300.000,00	Non applicabile
Aiuti agli investimenti (Articolo 17 GBER comma 2 lett. a)	20%	10%	Non applicabile	Non applicabile
Aiuti servizi di consulenza (Articolo 18 GBER)	50%	50%	Non applicabile	Non applicabile
Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento (Articolo 41 GBER Comma 7 lett. a) e comma 8	65%	55%	45%	Non applicabile

	<p>Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento</p> <p>(Articolo 41 GBER Comma 7 lett. b) e comma 8</p>	50%	40%	30%	Non applicabile																				
<p>AGEVOLAZIONE SU ATTIVITA' INERENTI ALLO SVILUPPO SPERIMENTALE</p>																									
<p>Per PMI, MID CAP e Grandi Imprese: l'Agevolazione è concessa ed erogata nel rispetto del Regolamento GBER in particolare degli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e dell'art. 25 comma 4 – lettera c e comma 6 lett. a (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo).</p>																									
<p>L'intensità dell'aiuto percepito è pari all'aiuto percepito in forma di contributo a fondo perduto:</p>																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="470 936 730 1182"></th> <th colspan="4" data-bbox="738 936 1436 1048">Attività di Sviluppo sperimentale</th> </tr> <tr> <th data-bbox="470 1059 730 1182"></th> <th data-bbox="738 1059 906 1182">PMI - Micro e Piccola impresa</th> <th data-bbox="914 1059 1082 1182">PMI - Media Impresa</th> <th data-bbox="1090 1059 1257 1182">MidCap</th> <th data-bbox="1265 1059 1436 1182">Grande Impresa</th> </tr> <tr> <th data-bbox="470 1193 730 1249">REGIME D'AIUTO</th> <th colspan="4" data-bbox="738 1193 1436 1249">% CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="470 1261 730 1547"> <p>Aiuti a progetti di sviluppo sperimentale</p> <p>(Articolo 25 GBER comma 2 lett. c) comma 5 lettera c) e comma 6 lett. a))</p> </td> <td data-bbox="738 1261 906 1547">45%</td> <td data-bbox="914 1261 1082 1547">35%</td> <td data-bbox="1090 1261 1257 1547">25%</td> <td data-bbox="1265 1261 1436 1547">25%</td> </tr> </tbody> </table>							Attività di Sviluppo sperimentale					PMI - Micro e Piccola impresa	PMI - Media Impresa	MidCap	Grande Impresa	REGIME D'AIUTO	% CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO				<p>Aiuti a progetti di sviluppo sperimentale</p> <p>(Articolo 25 GBER comma 2 lett. c) comma 5 lettera c) e comma 6 lett. a))</p>	45%	35%	25%	25%
	Attività di Sviluppo sperimentale																								
	PMI - Micro e Piccola impresa	PMI - Media Impresa	MidCap	Grande Impresa																					
REGIME D'AIUTO	% CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO																								
<p>Aiuti a progetti di sviluppo sperimentale</p> <p>(Articolo 25 GBER comma 2 lett. c) comma 5 lettera c) e comma 6 lett. a))</p>	45%	35%	25%	25%																					
<p>SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla presente Misura, le Filiere, composte da almeno 3 imprese (di seguito "Partner") di cui almeno una PMI che abbiano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo; - abbiano una o più sedi operative, oggetto dell'intervento, in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo o che intendano costituire una sede operativa in Lombardia entro la data di stipula del contratto di Agevolazione o, nel caso di impresa Partner che svolge in tale sede solo Attività di Sviluppo Sperimentale, entro la data di presentazione della rendicontazione per l'erogazione del contributo; 																								

	<ul style="list-style-type: none"> - rientrano nella classificazione da 1 a 7 secondo la metodologia di Credit Scoring (o da 1 a 3 in caso di applicazione del Credit scoring per startup) di cui alla D.G.R. n° XI/7269 del 07/11/2022 e s.m.i., anche in conformità con quanto disciplinato all'art. 73 par. 2 lett. d) del Reg. UE 2021/1060 e s.m.i.. <p>Non sono ammissibili variazioni, intese come sostituzioni dei Partner della Filiera, nel periodo intercorrente tra la data della presentazione della domanda di partecipazione alla Misura e la concessione dell'Agevolazione. In sede di presentazione della domanda, la Filiera deve caricare nella piattaforma Bandi e Servizi l'Accordo di Filiera - firmato digitalmente da tutti i Partner - secondo il modello definito nel bando attuativo, contenente la descrizione del Progetto di Filiera, dell'eventuale Progetto di sviluppo sperimentale, dei ruoli e degli impegni, anche economici, di ciascun Partner. Non sono ammissibili altre forme di aggregazione tra i Partner di Progetto differenti dal predetto Accordo di Filiera. Qualora ne esistessero di precedenti, il predetto Accordo di Filiera li sostituisce integralmente per quanto attiene la partecipazione alla presente Misura.</p> <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7.1.c. del Regolamento (UE) n. 2021/1058; - rientrano, a livello di codice primario, nelle sezioni A (Agricoltura, Silvicultura e Pesca) tranne le imprese iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis, L (Attività immobiliari) e K (Attività finanziarie ed assicurative) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007; - rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento de minimis in caso di applicazione di tale regime; - rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento GBER in caso di applicazione di tale regime; - siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. e, nel caso di grandi imprese, il beneficiario si trova in una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a B, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento de minimis, in caso di applicazione di tale regime; - siano imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento GBER, in caso di applicazione di tale regime; - non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); - non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile. <p>Ciascun Partner (identificato da univoco codice fiscale) può partecipare ad un solo Progetto di Filiera.</p> <p>In ogni raggruppamento di Filiera può partecipare solo una Grande Impresa (non Midcap).</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili all'Agevolazione i Progetti di Filiera che comprendono l'insieme delle Attività di Sviluppo Aziendale realizzate dai singoli Partner. Queste attività devono essere finalizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. al rafforzamento competitivo delle Filiere e degli ecosistemi industriali; 2. alla costituzione e sviluppo di nuove Filiere;

3. alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera ed all'economia circolare;
4. all'innovazione, al miglioramento tecnologico e/o alla digitalizzazione delle Filiere.

Il Progetto di Filiera può comprendere un'Attività di Sviluppo Sperimentale, funzionale e correlata allo sviluppo e/o al consolidamento della Filiera stessa, svolta da una PMI o da una MidCap, anche tra quelle che svolgono le Attività di Sviluppo Aziendale, oppure da una Grande Impresa.

In particolare, sono ammissibili Attività di Sviluppo Sperimentale afferenti ad una delle 92 priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 4155 del 30 dicembre 2020, aggiornata con successiva deliberazione di approvazione dei Programmi di lavoro R&I 2024/2025 di cui alla D.G.R. n. 1430 del 27 novembre 2023.

Il valore complessivo del Progetto di Filiera, comprensivo delle eventuali Attività di Sviluppo Sperimentale, deve essere compreso tra un minimo di 300.000,00 euro e un massimo di 5.000.000,00 euro.

L'Attività di Sviluppo Sperimentale non può rappresentare più del 50% della spesa complessiva del Progetto di Filiera per un importo massimo agevolabile di 2.500.000,00 euro e può essere svolta da una sola impresa facente parte della Filiera.

Ai fini dell'ammissibilità del Progetto di Filiera al momento della presentazione della domanda, fermi restando il limite minimo e massimo del valore del Progetto di Filiera:

- le **PMI** dovranno sostenere un intervento per un valore minimo di **100.000,00** euro;
- se presenti, le **MidCap** dovranno sostenere un intervento per un valore di almeno **150.000,00** euro;
- se presente, la **Grande Impresa** dovrà sostenere un intervento per un valore di almeno **250.000,00** euro.

Per ciascun Partner beneficiario le attività, oggetto dell'intervento, devono essere realizzate presso le sedi operative ubicate in Lombardia indicate in fase di domanda (nel caso di sede/i operativa/e non presente/i in Lombardia al momento della presentazione della domanda deve essere indicato l'impegno alla costituzione entro la data di stipula del contratto di Agevolazione o, nel caso di impresa Partner che svolge in tale sede solo Attività di Sviluppo Sperimentale, entro la data di presentazione della rendicontazione per l'erogazione del contributo).

Ai fini dell'erogazione del saldo, i Partner con attività realizzate e spese rendicontate e validate devono necessariamente **essere pari ad almeno 2 imprese di qualsiasi dimensione** facenti parte della Filiera; le spese complessive del Progetto di Filiera, rendicontate e validate, devono necessariamente essere pari ad almeno il 50% dell'importo approvato in fase di concessione.

Ulteriori specifiche degli interventi ammissibili nonché gli obblighi dei soggetti beneficiari saranno dettagliati nel bando attuativo. Nel bando attuativo saranno, altresì, rese disponibili le modalità di supporto per la presentazione delle domande di partecipazione e la richiesta di chiarimenti anche mediante la strutturazione di un desk dedicato.

Non sono ammissibili Progetti di Filiera:

- rientranti nei casi di esclusione di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058;
- destinati alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e della pornografia.

In ogni caso i Progetti e, in particolare gli interventi materiali, devono rispettare il principio DNSH tenendo conto degli elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS analogamente a quanto previsto all'azione 1.3.3 secondo le modalità che verranno dettagliate nel bando attuativo.

Con riferimento al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DP Coe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023, i progetti non sono soggetti a tale verifica in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti.

TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

AGEVOLAZIONE SU ATTIVITA' INERENTI ALLO SVILUPPO AZIENDALE (SOLO PMI E MIDCAP)

L'A agevolazione per le PMI e le MidCap, relativamente alle spese ammissibili afferenti alle Attività di Sviluppo Aziendale, si compone, per ciascun Partner, di:

- **un contributo a fondo perduto** determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili afferenti alle Attività di Sviluppo Aziendale a seconda dei regimi di aiuto applicati come dettagliato nella seguente tabella:

	CONTRIBUTO MASSIMO		
REGIME D'AIUTO	PMI - Micro e Piccola impresa	PMI - Media Impresa	MidCap
Regolamento de minimis	15%	15%	15%
Aiuti agli investimenti (Articolo 17 GBER comma 2 lett. a)	15%	5%	Non applicabile
Aiuti servizi di consulenza (Articolo 18 GBER)	45%	45%	Non applicabile
Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento (Articolo 41 Comma 7 lett. a) e comma 8)	50%	50%	40%
Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento	45%	35%	25%

(Articolo 41 Comma 7 lett. b)
e comma 8

- **un finanziamento a tasso agevolato per singolo Partner**, a copertura del 50% del totale delle spese ammissibili afferenti alle Attività di Sviluppo Aziendale **con le seguenti caratteristiche:**
 - Importo: fino a un massimo di euro 2.500.000,00;
 - Tasso di interesse: fisso e pari all'1,5%. Il tasso sarà verificato almeno annualmente sulla base delle variazioni del tasso IRS a 5 anni, prevedendo che nel caso di variazioni di oltre 2 punti percentuali consegua una riduzione ovvero un aumento pari al 50% della variazione registrata dal tasso IRS a 5 anni;
 - Durata: compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 5 anni, incluso l'eventuale preammortamento ordinario previsto:
 - fino ad un massimo di 24 mesi per i progetti di Filiera che NON prevedono Attività di Sviluppo Sperimentale;
 - fino ad un massimo 30 mesi per i Progetti di Filiera che prevedono Attività di Sviluppo Sperimentale e secondo quanto sarà dettagliato nel bando attuativo;
 - Garanzie: il quadro cauzionale applicato alla quota di Agevolazione concessa a titolo di finanziamento a tasso agevolato è determinato in funzione delle classi di rischio attribuite ai singoli Partner come indicato nella D.G.R. n. 7269/2022 e s.m.i..

Il contributo a fondo perduto è concesso, in ogni caso, nel limite dell'intensità di aiuto massima concedibile dal regime di aiuto applicato, che in nessun caso potrà essere superata dall'intensità di aiuto totale dell'Agevolazione concessa (intesa come sommatoria del contributo e dell'ESL relativo al finanziamento a tasso agevolato). L'eventuale conseguente riduzione del contributo, rispetto ai massimali indicati nella precedente tabella, finalizzata al rispetto dell'intensità di aiuto massima consentita dal regime applicato, non comporta un aumento della quota di finanziamento agevolato, che resta determinata nella misura del 50%.

AGEVOLAZIONE SU ATTIVITA' INERENTI ALLO SVILUPPO SPERIMENTALE (IMPRESE DI TUTTE LE DIMENSIONI)

L'Agevolazione destinata all'impresa Partner che realizza le Attività di Sviluppo Sperimentale consiste in un contributo a fondo perduto, calcolato come percentuale del totale delle spese ammissibili per tali Attività entro il massimale indicato nella tabella della sezione "Regime di aiuto".

SPESE AMMISSIBILI

Per ogni intervento realizzato da ciascun Partner sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, purché funzionali e correlate al Progetto di Filiera:

Investimenti in Sviluppo Aziendale	
Tipologia di Spesa	Regime di aiuto
a) acquisto e installazione di macchinari, attrezzature e hardware;	Art. 17.2 lett. a) GBER per PMI
b) acquisto di software e di licenze d'uso software;	
c) acquisizione di marchi e di licenze di produzione;	

d) opere murarie e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20% di tale voce di spesa;	De Minimis per PMI e MID CAP
e) acquisto e installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per un importo massimo pari al doppio della somma delle voci da a) a d);	Art. 41 GBER comma 7 lett. A e comma 8
f) acquisto e installazione di sistemi di accumulo / stoccaggio dell'energia prodotta che assorbano, su base annua, almeno il 75% dell'energia prodotta da un impianto di generazione a fonte rinnovabile direttamente connesso per un importo massimo pari al doppio della somma delle voci da a) a d);	Art. 41 GBER comma 7 lett. B e comma 8
g) costi di consulenza finalizzata all'ottenimento di certificazioni e qualificazioni delle forniture per un importo massimo pari alla somma delle voci da a) a d).	Art. 18 GBER per PMI De Minimis per MidCap

I limiti sopra riportati per ciascuna voce di spesa si applicano alle spese di ogni singolo Partner.

Investimenti in Sviluppo Sperimentale	
Tipologia di Spesa	Regime di aiuto
h) spese di personale direttamente impegnato sulle Attività di Sviluppo Sperimentale, mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi – conformemente a quanto previsto all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dall'art. 7 del Regolamento GBER– approvate con D.G.R. n. 4664/2015 e successivamente modificate con D.G.R. n. 1162/2023 e s.m.i. in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard orario per le imprese beneficiarie, nel rispetto del limite massimo per ciascun addetto di 1.720 ore annue (intendendo l'annualità come un periodo continuativo rendicontato a partire dal primo mese di lavoro più i successivi 11 mesi)	Art. 25 GBER comma 5 lett. c) e comma 6 lett. a)
i) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per le Attività di Sviluppo Sperimentale;	
l) altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'Attività di Sviluppo Sperimentale;	
m) spese generali supplementari (costi indiretti) rendicontate forfettariamente nella percentuale del 15% dei costi ammissibili per il personale di competenza del Partner coinvolto	

	<p>nelle Attività di Sviluppo Sperimentale (ex art. 54 Reg. 2021/1060).</p> <p>Non sono ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 1.000,00.</p> <p>Ulteriori specifiche degli interventi ammissibili, delle tipologie di spesa ammissibili così come l'impiego delle opzioni semplificate di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 saranno dettagliate nel bando attuativo.</p>
<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>Le domande sono selezionate tramite una procedura valutativa a sportello (art. 5/III del D.Lgs n. 123/1998) secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sulla piattaforma Bandi e Servizi.</p> <p>Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria per la quota relativa all'azione 1.3.4. sarà possibile la presentazione di ulteriori domande in lista di attesa sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. La sospensione dello sportello per la parte relativa alla dotazione finanziaria del Progetto di Filiera determina il blocco anche per le Attività di Sviluppo Sperimentale che saranno comunque selezionabili solo in presenza di dotazione finanziaria disponibile.</p> <p>Tali domande in lista di attesa potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria o a seguito di stanziamenti aggiuntivi.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>Le domande di partecipazione devono essere presentate attraverso la piattaforma Bandi e Servizi nei tempi e secondo le modalità indicate nel bando attuativo da un unico Partner capofila, come individuato nell'Accordo di Filiera.</p> <p>Per le caratteristiche dei Progetti oggetto di Agevolazione, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio, nella valutazione di elementi tecnici relativi agli interventi le cui condizioni di ammissibilità sono anche riconducibili ai diversi possibili inquadramenti ai fini della normativa sugli Aiuti di Stato si individua, ex art. 5 della L.R. 1/2012 e della L. 241/1990, un termine massimo di 120 giorni per il completamento del procedimento di ammissione o non ammissione all'Agevolazione, decorrenti dalla data di presentazione delle domande.</p> <p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate prevede un'istruttoria formale e una valutazione di merito svolta da un Nucleo Tecnico di Valutazione (articolata in un'istruttoria economico-finanziaria dei singoli Partner e una valutazione tecnica del Progetto di Filiera) integrato con componenti delle Direzioni Generali competenti per gli ambiti di intervento dei Progetti di Filiera, nonché della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione competente per le Attività di Sviluppo Sperimentale.</p> <p>Nella fase di istruttoria il Soggetto Gestore verifica la classificazione da 1 a 7 secondo la metodologia di Credit Scoring (o da 1 a 3 in caso di applicazione del Credit scoring per startup) di cui alla D.G.R. n° XI/7269 del 07/11/2022 e determina il quadro cauzionale per ciascun Partner, ove applicabile; non sono ammissibili le imprese con classificazione di Credit Scoring da 8 a 12 (o 4 e 5 in caso di applicazione del Credit scoring per startup) e "unrated" (UN). Per le imprese diverse dalle start up è possibile procedere con una simulazione sulla classificazione di Credit Scoring seguendo le indicazioni all'indirizzo https://fdg.mcc.it/rating/.</p> <p>Sono ammessi alla valutazione tecnica solo i Progetti di Filiera in cui almeno n. 3 Partner hanno superato l'istruttoria economico-finanziaria e che</p>

garantiscono il rispetto del requisito della soglia minima di spese ammissibili di 300.000 euro e la rispondenza alle finalità del bando. Qualora uno o più Partner non superassero l'istruttoria economico-finanziaria, ma fosse comunque rispettato il numero minimo di Partner, il Capofila potrà scegliere tra le seguenti alternative:

1. ritirare la domanda di partecipazione anche per un eventuale ripresentazione con un nuovo partenariato e/o Progetto di Filiera;
2. proseguire con la successiva fase di valutazione tecnica del Progetto di Filiera.

Qualora il Capofila opti per l'ipotesi n. 2, il Progetto di Filiera sarà valutato esclusivamente sulla base delle spese che saranno sostenute dai Partner che hanno superato l'istruttoria economico-finanziaria. Pertanto, il Progetto non sarà valutato positivamente nel caso in cui i Partner che non hanno superato l'istruttoria economico-finanziaria svolgessero attività essenziali ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Progetto.

La valutazione tecnica della Attività di Sviluppo Aziendale, indicate nel Progetto di Filiera, è svolta da un Nucleo Tecnico di Valutazione sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile, al netto delle premialità, di 100 punti):

Griglia di valutazione - Attività di Sviluppo Aziendale_AMBITO	CRITERI
Qualità dell'operazione (da 0 a 95 punti)	Qualità progettuale in termini di coerenza con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (da 0 a 20 punti) – con soglia minima pari a 12 punti
	Capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo delle imprese della Filiera (da 0 a 25)
	Valore aggiunto, anche in termini di grado di innovazione, rispetto al contesto specifico ed efficacia dell'investimento e/o ricadute sulla Filiera/settore/catena di approvvigionamento (da 0 a 20)
	Qualità della composizione della Filiera, nelle diverse fasi individuate, in termini della capacità, anche organizzativa, di concorrere agli obiettivi e al contenuto dell'operazione (da 0 a 20)
	Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione (da 0 a 10)
Qualità economico-finanziaria in termini di sostenibilità finanziaria della proposta	Autosufficienza dell'investimento (da 0 a 5 punti)
TOTALE PUNTI ASSEGNABILI IN	100 PUNTI

VALUTAZIONE TECNICA						
PREMIALITÀ	<p>Accordi di Progetto di Filiera ai sensi della DGR n. 5899/2022 e s.m.i. "Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle Filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" e s.m.i.: punteggio in funzione della numerosità di soggetti aderenti con punteggio massimo nel caso in cui tutti i soggetti appartengano alla medesima Filiera riconosciuta.</p>	Da 0 a 12 punti				
	<p>Sostenibilità ambientale (ad es. certificazione o registrazione ambientale volontaria di processo o prodotto): punteggio in funzione della numerosità dei soggetti con il requisito.</p>	Da 0 a 2 punti				
<p>Per essere ammessi all'Agevolazione, i Progetti di Filiera devono conseguire un punteggio complessivo, al lordo delle premialità, pari a 65 punti.</p> <p>I criteri di premialità possono concorrere cumulativamente fino a massimo 12 punti complessivi che si aggiungono al punteggio di valutazione.</p> <p>Qualora la valutazione delle Attività di Sviluppo Aziendale non consegua la soglia minima di punteggio sul criterio per il quale tale soglia minima è prevista, il Progetto di Filiera non è ammissibile, indipendentemente dai punteggi conseguiti sui restanti criteri.</p> <p>Le eventuali Attività di Sviluppo Sperimentale del Progetto di Filiera sono valutate solo nel caso in cui la valutazione delle Attività di Sviluppo Aziendale non determini un punteggio pari ad almeno 65 punti <u>al lordo delle premialità</u> sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile, al netto delle premialità, di 100 punti):</p> <p><u>Griglia di valutazione - Attività di Sviluppo Sperimentale</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>AMBITO</th> <th>CRITERI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Qualità dell'operazione (da 0 a 25 punti)</td> <td>Qualità progettuale in termini coerenza con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo, risultati attesi, costi e tempi di realizzazione (da 0 a 15) – con soglia minima pari a 9 punti</td> </tr> <tr> <td>Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione (da 0 a 10)</td> </tr> </tbody> </table>		AMBITO	CRITERI	Qualità dell'operazione (da 0 a 25 punti)	Qualità progettuale in termini coerenza con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo, risultati attesi, costi e tempi di realizzazione (da 0 a 15) – con soglia minima pari a 9 punti	Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione (da 0 a 10)
AMBITO	CRITERI					
Qualità dell'operazione (da 0 a 25 punti)	Qualità progettuale in termini coerenza con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo, risultati attesi, costi e tempi di realizzazione (da 0 a 15) – con soglia minima pari a 9 punti					
	Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione (da 0 a 10)					

	Grado di innovazione dell'operazione (da 0 a 45 punti)	Completezza e validità tecnico-scientifica in termini di sperimentazione e adozione di soluzioni finalizzate al miglioramento tecnologico nel processo produttivo e/o al raggiungimento di un più elevato potenziale in termini di produttività e competitività (da 0 a 15 punti)
		Livelli incrementali della operazione in termini di contenuti tecnico/scientifici, avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale e internazionale (da 0 a 30 punti)
	Qualità dell'organizzazione in termini di capacità organizzativa e tecnico-gestionale in relazione agli obiettivi e al contenuto dell'intervento (da 0 a 30 punti)	Qualità del management in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'operazione, anche in termini di esperienze pregresse nella gestione di progetti (da 0 a 10 punti)
		Qualità del team di Progetto dedicato alla realizzazione dell'operazione (da 0 a 10 punti)
		Coerenza degli asset tecnologici e infrastrutturali con la natura innovativa del Progetto (da 0 a 10 punti)
TOTALE PUNTI ASSEGNABILI IN VALUTAZIONE TECNICA		100 PUNTI
<p>Si precisa che, per essere ammessa al contributo ai sensi dell'art. 25 GBER, la valutazione dell'Attività di Sviluppo Sperimentale deve essere pari ad almeno 65 punti.</p> <p>Qualora la valutazione delle Attività di Sviluppo Sperimentale non consegua la soglia minima di punteggio sul criterio per il quale tale soglia minima è prevista, tali attività non sono ammissibili, indipendentemente dai punteggi conseguiti sui restanti criteri.</p> <p>Qualora la valutazione delle Attività di Sviluppo Sperimentale non raggiungesse il punteggio minimo pari a 65, il Progetto è ammesso all'Agevolazione solo per la parte inerente alle Attività di Sviluppo Aziendale (con esclusione delle Attività di Sviluppo Sperimentale che non saranno ammesse), fatto salvo il rispetto del requisito della soglia minima di spese ammissibili di 300.000 euro per il Progetto di Filiera e del numero minimo di imprese Partner pari a 3. In caso di non ammissibilità delle Attività di Sviluppo Sperimentale, l'impresa Partner che svolge tali attività potrà comunque risultare ammissibile all'Agevolazione a valere sulle spese di propria competenza relative alle Attività Sviluppo Aziendale, qualora svolga anche tali attività e fatto salvo il rispetto del requisito della soglia minima di spese ammissibili in funzione della dimensione di impresa.</p> <p>Conclusa la fase di valutazione di merito il Responsabile del procedimento per la fase di concessione, avvalendosi del Nucleo Tecnico di Valutazione procede all'adozione del provvedimento di concessione dell'Agevolazione per il Progetto di Filiera e per l'eventuale Attività di Sviluppo Sperimentale o di rigetto della domanda di partecipazione.</p>		
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per PMI e MidCap, per la quota parte relativa all'Agevolazione sulle spese afferenti alle Attività di Sviluppo Aziendale, erogato dal Soggetto Gestore in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della 	

	<p>rendicontazione delle spese ammissibili ed eventuale rideterminazione dell'Agevolazione a cura del Soggetto Gestore medesimo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le imprese che svolgono Attività di Sviluppo Sperimentale, il contributo a fondo perduto relativo all'Agevolazione sulle spese afferenti alle Attività di Sviluppo Sperimentale sarà erogato a saldo previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili da Finlombarda S.p.A. come Organismo Intermedio ai sensi della D.G.R. N° XII/3456 del 25/11/2024. <p>Finanziamento regionale a tasso agevolato: erogato in anticipazione per un importo pari al 70% a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento e a saldo previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili a cura del Soggetto Gestore.</p> <p>Sia per il contributo a fondo perduto che per il finanziamento a tasso agevolato, l'erogazione avverrà previa verifica che il Soggetto beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno e che tale aiuto non sia stato ancora rimborsato (cosiddetto "Impegno Deggendorf"), ad esclusione dei casi di applicazione del regime de minimis.</p>
<p>TERMINI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</p>	<p>Gli interventi devono essere realizzati e rendicontati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i progetti di Filiera che NON prevedono Attività di Sviluppo Sperimentale, entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'Agevolazione (salvo motivata proroga di 3 mesi); - per i progetti di Filiera che prevedono Attività di Sviluppo Sperimentale, entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'Agevolazione (salvo motivata proroga di 3 mesi).
<p>POSSIBILI IMPATTI</p>	<p>Sviluppo sostenibile: potenzialmente positivo, in funzione delle specificità dell'intervento</p> <p>Pari opportunità: neutrale</p> <p>Parità di genere: neutrale</p>
<p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>Indicatore di output:</p> <p>RCO01 - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)</p> <p>RCO03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari</p> <p>Indicatore di risultato:</p> <p>RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)</p> <p>RCR19 - Imprese con un maggiore fatturato</p>